## Carissimi Parenti,

con la presente vi trasmettiamo un ulteriore aggiornamento, la nostra periodica "vista in Fondazione".

Dal primo giorno, come avete avuto modo di verificare, abbiamo attivato tutte le indicazioni operative e di prevenzione dettate dai decreti che si sono succeduti: la registrazione degli ingressi, il permesso di un visitatore per ospite e, successivamente, con le ulteriori restrizioni, interruzione tassativa degli accessi ai parenti e ai volontari, comprese le risorse che derivano dal servizio civile volontario e da altri servizi in essere.

Ci sentiamo di rassicurarvi sul fatto che il personale, se pur con le inevitabili assenze, sta provvedendo a coprire tutti i turni. I coordinatori di struttura al momento sono tutti presenti, anche oltre l'usuale orario di lavoro, per coordinare gli operatori e supportarli nel servizio agli ospiti.

Inoltre, alcuni dipendenti prestano servizio oltre l'orario di lavoro in modo volontario.

Grazie a questa encomiabile disponibilità, riusciamo a supportare gli operatori in turno nelle quotidiane mansioni previste.

Abbiamo da subito richiesto i tamponi ad ATS, considerato che i nostri medici si sono dati disponibili ad effettuarli e la struttura si era già organizzata per il prelievo e riconsegna degli stessi con il personale addetto interno. Ad oggi (le indicazioni variano giornalmente), ci sono stati forniti solo 40 tamponi, nella giornata di ieri (01.04.2020), rivolti esclusivamente al personale dipendente. I tamponi sono stati ritirati e riconsegnati nella medesima giornata (come richiesto), presso i laboratori dedicati ad ATS, a totale carico organizzativo della Fondazione. Siamo in attesa degli esiti. Contestualmente, è stata inoltrata domanda di integrazione di fornitura per ampliare la somministrazione dei tamponi all'intero personale (è stata data precedenza alle figure professionali che sono a diretto contatto con gli ospiti).

Per quanto riguarda gli ospiti, continuiamo ad inoltrare richiesta di fornitura tamponi, rinnovando la disponibilità del nostro personale medico ad effettuarli in autonomia. Eventualmente la Fondazione è pronta ad acquistarli anche in maniera autonoma. A tal proposito, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, comunichiamo che i decessi sono cresciuti. A partire dell'emergenza sanitaria infatti, si sono verificati n.14 decessi di ospiti per i quali non è possibile avere certezza si tratti di infezione da COVID-19 per l'impossibilità, non dipendente dalla nostra volontà, di effettuare tamponi in struttura.

Si precisa che l'unico riscontro che al momento possiamo oggettivamente comunicare è che, in seguito al ricovero ospedaliero di due nostri ospiti, il tampone loro eseguito è risultato negativo.

A fronte di ciò, ci si è attivati nei riguardi degli ospiti e del personale, di concerto con la normativa e le indicazioni pervenuteci, in via del tutto preventiva (si premette che si tratta di azioni precauzionali non essendoci indicazioni all'esecuzioni dei tamponi per le RSA).

Di seguito, le principali azioni intraprese.

## Riguardo gli OSPITI:

- La presenza del personale medico è garantita come sempre e implementata nelle ore di presenza, in relazione alle necessità cliniche. Ciò ci permette di effettuare due giri visite al giorno: si tratta di numerose valutazioni mediche riguardanti anche più volte la medesima persona. Al termine delle visite, il personale medico infermieristico provvede ad avvisare tempestivamente i referenti sul quadro clinico.

- E' stato istituito un piano di lavoro specifico che prevede la permanenza degli ospiti, durante la giornata, presso il proprio piano di appartenenza, per evitare assembramenti nei saloni.
- Pranzo e cena vengono serviti presso le camere di degenza o nei salottini dedicati presso i piani, salvo per ospiti a cui è concesso dalla direzione sanitaria recarsi in refettorio in numero veramente esiguo. Ciò permette di mantenere la corretta distanza di sicurezza come prescritto, permettendo una maggiore sorveglianza.
- Ospiti che presentino sintomi sospetti (tosse, difficoltà respiratoria, febbre) vengono separati dagli altri
  ospiti asintomatici e raggruppati per sintomatologia in stanze omogenee. In tale evenienza il personale
  di occupa anche di effettuare il cambio armadi. I parenti o i referenti degli ospiti vengono regolarmente
  avvisati degli spostamenti.
- Le attività di animazione e psicomotorie, che prevedono la manipolazione di oggetti, sono state sospese. Continuano invece ad essere garantite attività parallele sui piani che, oltre alla relazione individuale, includono attività ludiche, di informazione, fattibili anche a seconda dello stato di salute degli ospiti. Sul sito è stato infatti inserito il programma settimanale e non mensile, in quanto le attività variano giornalmente, ma sono comunque sempre garantite.
- E' stato attivato di concerto con l'équipe multidisciplinare il progetto "Accorciamo le distante": contatti tramite skype, cartoline a domicilio, telefonate classiche e, dalla prossima settimana ci si sta organizzando anche per videochiamate con whatsapp.
- Vengono regolarmente festeggiati compleanni e centenari, con modalità finalizzate sempre a non creare assembramenti. Abbiamo organizzato le consuete ricorrenze: festa del papà, festa della donna, carnevale. L'èquipe di animazione e psicomotricità sta anche supportando le esigenze spirituali degli ospiti, attraverso l'organizzazione interna della Via Crucis e la recita del Santo Rosario (oltre alla possibilità di assistere alla Santa Messa celebrata in tv ogni domenica mattina).
- I fisioterapisti, in quanto figure abilitate all'assistenza diretta, supportano attivamente gli operatori nella gestione degli ospiti.
- Garantiamo la possibilità, su autorizzazione della direzione sanitarie e della direzione, ai parenti o ai referenti degli ospiti di poter assistere i propri cari nella fase di fine vita, fornendo loro gli appositi dispositivi.
- Le chiamate da parte dei parenti o referenti confluiscono al centralino (peraltro in riduzione di figure presenti per evitare accorpamento) che annota i nominativi di quanti hanno richiesto informazioni. Al termine del giro visite del mattino e del pomeriggio, le richieste vengono trasmesse all'infermeria. Il personale medico-infermieristico, non appena possibile, dando ovvia precedenza agli ospiti, provvede a ricontattare i familiari.

## Riguardo gli OPERATORI:

- E' stata istituita un'apposita bacheca che riporta le indicazioni aggiornate in base alle disposizioni normative che si susseguono, inerenti l'emergenza sanitaria in corso e le relative indicazioni o modifiche sui piani di lavoro in essere.
- Viene puntualmente richiamata la formazione del personale relativa all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuale, alle procedure di sanificazione e alla corretta igiene delle mani.

- Ci si è attivati per la fornitura e per la distribuzione di DPI specifici (pur con la difficoltà di reperimento e
  consegna, comuni a tutte le realtà), con importante onere economico. E' stato istituito il servizio di
  sanificazione divise interno alla struttura, seguendo apposito canale di conferimento.
- Come da disposizioni del 02.04.2020, gli operatori che sono stati in malattia dovranno essere sottoposti a tampone, che dovrà risultare negativo, prima del loro rientro.
- Vengono organizzati incontri con il personale al fine di informali e coinvolgerli a fronte delle continue modifiche che ci vengono impartire da ATS e Regione.

Si ricorda che utilizzeremo il sito della Fondazione nelle sezioni "ATTIVITA'" e "NEWS" per aggiornarvi con precisione, tempestività ed assoluta trasparenza su ciò che accade all'interno della nostra Struttura.

Ringraziamo tutti per la pazienza e per il tempo dedicatoci con la speranza di rivedersi presto in Fondazione.

Il Responsabile Sanitario

Il Presidente

La Direttrice Amministrativa

(Dr. Paolo De Patre)

(Dr. Antonio Pozzi)

(Dott.ssa Daniela Crippa)

Arosio, 2 aprile 2020